

PAOLO VIVALDI ARCHITETTO ,PROFESSIONE DI FEDE

Ho indossato la toga bianca e mi “candido” al consiglio dell'ordine degli Architetti di Bologna in modo autonomo e spontaneo, con un unico punto di programma : Ognuno di noi è una stella, cerchiamo di diventare galassia per illuminare il buio che avanza intorno.

– vorrei promuovere azioni per unire la comunità degli architetti, vorrei provare a comunicare una visione della nostra professione che Produca soluzioni e che Promuova la bellezza , non voglio più vedere anime belle prigioniere del proprio specchio.

– vorrei occuparmi di attivare la Fondazione degli architetti di Bologna e accendere l'immensa potenzialità operativa, relazionale e culturale di questo strumento recentemente costituito dall'Ordine.

– vorrei che la nostra sede diventasse una casa per tutti, un luogo dove lavorare, confrontarsi, condividere azioni e progetti , esperienze e consigli, dove trovare accoglienza e supporto perché mi piace pensare che esista una “intelligenza collettiva” molto più brillante della “intelligenza artificiale”.

Cosa ci metto: tutta la mia esperienza, maturata nell'arco della pratica della disciplina della Architettura-Urbanistica :

Ho cominciato a fare il disegnatore di studio a 17 anni ,oltre 50 anni fa, appassionato ai temi dei valori testimoniali ho frequentato l'Università a Venezia laureandomi con una tesi sulla tutela dei territori e dei centri antichi e sul recupero dei beni culturali, dal 1984 sono iscritto all'ordine di Bologna e svolgo la Professione in forma singola e in collaborazione con amici colleghi , maturando incarichi in tutti i settori dell'ambito disciplinare , il faro della mia attività è il Restauro ed in particolare la Valorizzazione, la Conservazione e la Tutela dei Beni Culturali.

Sono Ispettore Onorario del Ministero della Cultura per i beni architettonici e paesaggistici della Provincia di Forlì e Cesena, Decreto del 19/02/2024.

Dal Maggio 1995 al Giugno 1999 sono stato Assessore all'Urbanistica e assetto del territorio ,presidente della C.E. e membro della commissione Iacp del Comune di Monterenzio (BO)

Ho lavorato con assegno di ricerca presso l' Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Storia Culture e Civiltà (DISCI), per un Progetto relativo a: Monitoraggio archeologico ,interventi conservativi e ricostruzione di antiche abitazioni. (2012-2013)

Svolgo attività di progettazione e direzione lavori sui beni tutelati di proprietà pubbliche e private, ho avuto il ruolo di capo progetto per la realizzazione del parco archeologico di Monte Bibeale (Monterenzio-BO), Contesto Archeologico monumentale in area di interesse paesaggistico e naturalistico; l'Opera finanziata dalla Comunità Europea, è stata realizzata nell'ambito di una convenzione sottoscritta tra Min. Beni Culturali , Università di Bologna, Regione E.R. e Comune di Monterenzio , fine lavori maggio 2015. Ho sottoscritto un contratto con la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Servizio I , per INCARICO DI COLLABORAZIONE , presso SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLI'-CESENA E RIMINI 2021-2023.

Sento un debito nei confronti del mio Ordine Professionale ed è venuto il tempo di dedicarmi a quella comunità di donne e uomini che come me praticano l'Architettura , non è un mestiere facile e presuppone dedizione studio e concentrazione per tutta una vita, sappiamo che sbaglieremo ma dovremo ricavarne esperienza per migliorare, è un lavoro che presuppone grandi Responsabilità in ambito Civile e Culturale e dovremmo avere sempre in mente chi prima di noi ha tracciato la via c'è chi lo ha detto con una sintesi disarmante, Carlo Scarpa : Ricordeve fjoj de non rovinar l'Italia.

Votate e RIVOTATE fino a quando non raggiungeremo il Quorum , siamo sempre così distratti....e di solito ci vogliono tre sessioni per concludere le elezioni, daje a ride!